

Il presidente di Aboca a tutto campo sulla politica nazionale e locale anche in vista delle elezioni amministrative: "Mancano progetti e idee"

Mercati: "Territorio fermo Qui ci vorrebbe un Renzi"

► SANSEPOLCRO

Mai banale, senza peli sulla lingua. Valentino Mercati, presidente e fondatore di Aboca, quando parla "si fa sentire".

La sua intervista rilasciata ad un noto sito telematico - Saturno - fa già discutere a Sansepolcro e nell'intera vallata. Anche perché Valentino Mercati non si è limitato ad affrontare tematiche inerenti la sua attività di imprenditore, ma ha affondato i colpi soprattutto sul versante politico e amministrativo. E questo, in vista delle prossime elezioni del 2016 ad Anghiari e Sansepolcro, fa comunque rumore.

Sulla politica nazionale i concetti sono chiari. "Sto con Renzi - dice Mercati - perché merita fiducia. Condivido tutto quello che fa e soprattutto la velocità con la quale mette in atto i suoi propositi per un Paese come l'Italia, molto stagnante. Berlusconi? Sempre stato un suo oppositore, ha fatto solo disastri. Con Grillo e Salvini mai, sono entrambi contro il sistema".

Spostandoci sul versante locale, l'analisi si fa ancora più profonda e non mancano le stoccate. "La sensazione - commenta Mercati - è quella di un territorio fermo, che non riesce a coagularsi nei suoi due comprensori, quello umbro e quello toscano. Basta vedere l'impasse che c'è, ad esempio, su Montedoglio. Io sono figlio di questa terra, qui ho le

mie radici, qui opero e creo occupazione. Ma investo anche in altri territori, come la Valdichiana. Perché là si muovono e perché da lì vengono a cercarmi".

Un passaggio su Arezzo e sulle recenti elezioni che hanno portato alla vittoria il centrodestra. "Da uomo di Sinistra mi può rammaricare il risultato ma lo considero uno scrollone salutare, come del resto quello avvenuto già a Perugia. Il Pd, da queste parti, dà più l'idea di un partito che mira all'occupazione del potere piuttosto che a fare gli interessi della collettività. E questa strategia alla lunga la paghi". Infine Sansepolcro e Anghiari, chiamate il prossimo anno alle elezioni. "I fili sono mossi dai soliti noti - dichiara Valentino Mercati - e chi amministra la cosa pubblica lo fa per il potere, non per la gente. Se debbo dare un voto da 1 a 10 ai sindaci attual-

mente in carica preferisco non esprimermi. Nessun voto, come nessun coraggio nel decidere. Ci vorrebbe un Renzi anche da queste parti, ma purtroppo non c'è. E alcune questioni mi lasciano perplesso. Il secondo ponte sul Tevere lo considero inutile, si assorbono risorse per una realizzazione di cui non si sentiva l'esigenza, quando poi magari si sa che la zona industriale non è cablata, un'assurdità. Sansepolcro non sorride più, perché mancano i progetti e le idee".

Aboca vive un momento positivo "Siamo nella condizione di scegliere dove crescere come azienda", in più la sfida intrapresa con la ristorazione e il futuro centro benessere che sorgerà a Palazzo Collacchioni. Ma la domanda è sempre quella solita: Valentino Mercati si darà in prima persona alla politica?

"Con tutto quello che faccio per il nostro territorio - risponde con chiarezza - mi sento già investito dei panni di sindaco, anzi di super-sindaco. E per questo non posso permettermi distrazioni".

Da fonti degne di nota, sappiamo comunque che nei giorni scorsi il presidente di Aboca si è confrontato con un noto parlamentare aretino del Pd. Si è parlato di tante cose ma sul tavolo della discussione sono finite anche le Amministrative del prossimo anno. ◀

Francesco Del Teglia



"Costretto a investire in Valdichiana: da lì vengono a cercarmi Là sì che si muovono"

Valentino Mercati Presidente e fondatore di Aboca, nei giorni scorsi ha incontrato un noto parlamentare aretino del Pd Ipotesi sul suo coinvolgimento in politica?



